

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. IV-ter} N. 11

RICHIESTA DI DELIBERAZIONE IN MATERIA DI INSINDACABILITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO PENALE

NEI CONFRONTI DEL DEPUTATO

SGARBI

DEPUTATO NELLA XIII LEGISLATURA

(proc. n. 5100/01 RGNR)

PERVENUTA DAL GIP PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA

il 31 luglio 2004

N. 5100/01 R.G. notizie di reato.

N. 772/03 R.G. G.I.P.

TRIBUNALE ORDINARIO DI MONZA

Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Verbale di udienza preliminare

Oggi 9 luglio 2004, alle ore 10,45, Nel Tribunale di Monza, avanti al Giudice per l'Udienza Preliminare, Dott. Giuseppe Airò, assistito per la redazione del presente verbale, redatto in forma riassuntiva ai sensi dell'art. 140 C.P.P., dal Cancelliere C1 dott. Orazio Privitera, in Camera di Consiglio, chiamati, nel procedimento penale sopra indicato, dal verbalizzante sono comparsi:

il Pubblico Ministero Dott. Forieri presente;

l'imputato SGARBI VITTORIO non presente.

Difeso di fiducia dagli Avv.ti Salvatore Lo Giudice del Foro di Milano e Giampaolo Cicconi del foro di Macerata non presente e sostituiti dall'Avv. Arianna Carlotti del Foro di Milano.

È presente l'Avv. Filippo Caccamo in sost. dell'Avv. Petrucci del foro di Roma difensore della p.o.

Il Giudice dichiara la contumacia dell'imputato con separato provvedimento.

In via preliminare il difensore dell'imputato chiede che venga pronunciata sent. ex art. 129 c.p.p. sussistendo l'ipotesi di cui all'art. 3 co. 3 1. 20.6.2003 n. 140 ed in subordine che venga disposta la sospensione del processo con trasmissione degli atti alla Camera dei Deputati atteso che all'epoca Sgarbi Vittorio era componente di detta Camera.

Il P.M. ritiene inapplicabile l'art. 68 e chiede la trasmissione degli atti alla competente Camera.

Il difensore della p.c. chiede che non venga pronunciata sent. ex art. 129 c.p.p. in relaz. art. 3 co. 3 1. 20.6.2003 n. 240 e per quanto riguarda la richiesta subordinata si rimette alla valutazione del Giudice.

Il Giudice rilevato che nel caso concreto non possa ritenersi applicabile la previsione ex art. 68 co. 1 della Costituzione in relazione all'art. 3 co. 3 1. 20.6.2003 n. 140, non vertendosi in ipotesi di critica e denuncia politica e comunque di attività connessa alla funzione di Parlamentare dell'On. Vittorio Sgarbi, tenuto conto del tenore dell'articolo oggetto della contestazione;

che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 1. 140/03, attesa l'eccezione concernente l'applicabilità dell'art. 68 cost. oggi proposta dalla difesa dell'imputato, si impone la trasmissione di copia degli atti alla Camera

dei Deputati alla quale l'On. Vittorio Sgarbi apparteneva al momento del fatto, con conseguente sospensione del processo fino alla deliberazione della Camera e comunque non oltre il termine di giorni novanta dalla ricezione degli atti da parte della camera predetta, fatta salva l'ipotesi di eventuale proroga del termine non superiore a giorni trenta da parte della stessa Camera.

P.M.Q.

Visto l'art. 3 co. 4 1. 20.6.2003 n. 140.

Dispone la trasmissione di copia degli atti alla Camera dei deputati per le determinazioni di competenza.

Dispone la sospensione del processo nei termini in narrativa esplicitati.

Fissa sin d'ora per la prosecuzione l'udienza del 17.12.2004 ore 9,30.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11.05.

Il Giudice
Dott. Giuseppe Airò

Il Cancelliere C1
Dott. Orazio Privitera